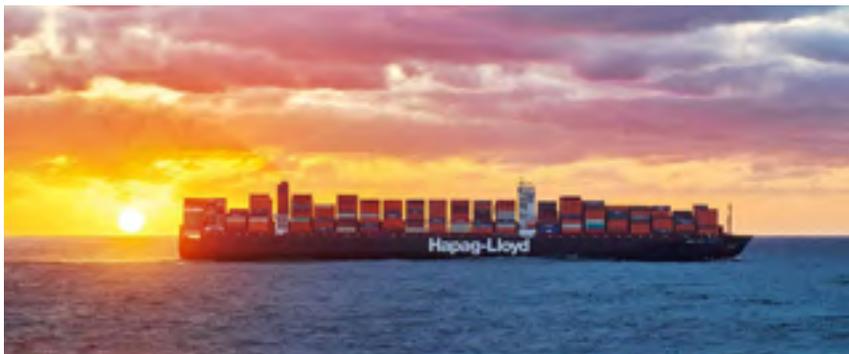


Anche per 'The Alliance' blank sailing sui servizi con l'Italia

Corse cancellate per le rotazioni MD1 e MD2, che nel Belpaese scalano i porti di Genova e La Spezia



Dopo la 2M, [che ha annunciato nei giorni scorsi](#) la temporanea sospensione di alcuni servizi, tra cui il Dragon che scala in Italia Genova e La Spezia, anche The Alliance ha comunicato una serie di blank sailing (ovvero la cancellazione di un'intera rotazione di un determinato servizio, che di fatto salta un giro) relativi ad un certo numero di collegamenti, compresi quelli tra Asia e Mediterraneo che scalano anche il Belpaese.

Come si legge sul sito di Hapag-Lloyd, uno dei liner che costituiscono il sodalizio insieme a Hyundai Merchant Marine (entrato di recente), ONE e Yang Ming, a causa del calo della domanda di trasporto conseguente alla diffusione della pandemia di coronavirus, l'alleanza ha deciso di applicare una serie di blank sailing su tutte le principali rotte, compresa quella tra Far East e Mare Nostrum, servita con

navi portacontainer da 14.000 TEUs di capacità.

Nello specifico, per quanto riguarda la direttrice che tocca l'Italia, il servizio MD1 (Qingdao – Pusan – Shanghai – Ningbo – SPRC – Singapore – Jeddah – (Suez Canal) – Damietta – Barcellona – Valencia – Tangeri – Genova – Damietta – (Suez Canal) – Jeddah – Singapore – SPRC – Qingdao) salterà la settimana 15 (6-12 aprile) e la settimana 17 (20-26 aprile). Il servizio MD2 (Pusan – Qingdao – Shanghai – Ningbo – Kaohsiung – SPRC – Singapore – (Suez Canal) – Piraeus – Genova – La Spezia – Fos – Genova – Piraeus – (Suez Canal) – Singapore – SPRC – Pusan) salterà invece la settimana numero 16 (13-19 aprile) e la numero 18 (27 aprile-3 maggio). Infine l'MD3, che collega l'Asia con la Turchia, salterà anch'esso la settimana numero 16.

F.B.

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Nei depositi di Luigi Cozza Trasporti stoccato materiale sanitario destinato ai presidi ospedalieri siciliani

Il Presidente Gabriele Giurato: "Doveroso assicurare il nostro sostegno a Protezione Civile, Istituzioni e collettività"

Nei giorni scorsi un camion della LCT ha trasportato da Brescia a Catania un macchinario per la cucitura e il confezionamento di mascherine, mentre un altro, arrivato da Venezia, ha portato un carico di mascherine. Dopo questa prima fornitura di materiale per le strutture sanitarie siciliane, altri ne seguiranno e tutto verrà conservato nei depositi di LCT. Gli addetti dell'importante operatore catanese dei trasporti e della logistica hanno lavorato al fianco dei militari dell'Esercito e degli uomini della Protezione Civile regionale per depositare i bancali nei magazzini dell'azienda in attesa di essere smistati nelle varie strutture sanitarie della Sicilia.

"Per noi è un onore e un grande privilegio poter essere d'aiuto alla macchina dei soccorsi - spiega il presidente del cda LCT, avv. Gabriele Giurato - abbiamo, infatti, ritenuto doveroso assicurare al Dipartimento regionale della Protezione Civile e alle istituzioni piena, tempestiva e assolutamente gratuita disponibilità di uomini, mezzi, depositi, per ogni necessità relativa all'approvvigionamento, alla consegna, allo stoccaggio e ai trasporti urgenti di beni indispensabili. È il nostro modo di essere solidali e dimostrare gratitudine e vicinanza a quanti si stanno spendendo nella battaglia contro il Covid-19".

"Siamo consapevoli - aggiunge - di rientrare in quella fetta consistente del tessuto imprenditoriale che, in questa



fase di acuta emergenza, non può fermarsi; piuttosto, deve fare un ulteriore scatto in avanti al servizio della collettività e di chi, come il personale sanitario, è in prima linea per salvare vite umane. Grazie all'abnegazione dei nostri dipendenti, stiamo operando senza sosta da un capo all'altro della penisola. In un momento di tale gravità, chi opera in asset strategici, quali logistica e trasporti, gioca infatti un ruolo cruciale per la tenuta del sistema Paese. Penso - sottolinea Giurato - a quanto sia importante, in una simile emergenza, che i beni di prima necessità arrivino in tempo sugli scaffali dei supermercati e che ospedali e farmacie siano in grado di far fronte tempestivamente alla domanda di salute e assistenza."

"Siamo in contatto con i vertici del Dipartimento regionale della Protezione Civile, con in testa l'ing. Calogero Forti

- conclude il presidente - ai quali abbiamo ribadito la nostra piena disponibilità a cooperare. Stessa disponibilità sentiamo di ribadirla a tutte le istituzioni locali e regionali."

È importante che nel contesto di straordinaria emergenza sanitaria sociale ed economica che la comunità catanese sta affrontando, una bella realtà imprenditoriale catanese con il cuore grande stia dando un contributo nell'interesse generale di una città e di un intero tessuto sociale.

La sinergia tra LCT e istituzioni è resa possibile dalla grande sensibilità del prefetto e dei vertici del dipartimento della Protezione Civile.

